

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE 2016

CORSO DI LAUREA/LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN

(CLASSE LM12.)

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO: DIDA. DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA– SCUOLA DI ARCHITETTURA

Via della Mattonaia, 14 – 50121 Firenze

Primo anno accademico di attivazione¹:2008/2009

Composizione del Gruppo di AutoValutazione²

Composizione del Gruppo di Autovalutazione (GAV) e recapiti			
ruolo nel GAV	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Laura Girdali	Docente del CdS Responsabile QA del CdS	laura.girdali@unifi.it
Membro	Vincenzo A. Legnante	Presidente/Referente CdS Responsabile del Riesame	vlegnante@unifi.it
Membro	Irene Burroni	Rappresentante del mondo del lavoro ³	irene@csm.toscana.it
Membro	Gianpiero Alfarano	Docente del CdS	gianpiero.alfarano@unifi.it
Tec. Am	Marzia Messini	Tecnico -Amministrativa	marzia.messini@unifi.it
Studente	Gaspare Tumbarello	studente	gaspare.tumbarello@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013

¹ Riportare il primo anno di attivazione del CdS; nel caso in cui il CdS nasca come accorpamento o modifica sostanziale di altri CdS inserire nota a piè pagina.

² Si ricorda che l'eventuale integrazione o modifica di composizione del GAV deve essere deliberata nell'ambito di un consiglio di CdS

³ Opzionale

Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 10/2015

- Predisposto da: Gruppo di Autovalutazione
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica
- Revisione del: 14 dicembre 2015

Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

- a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**
- b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.



PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame/autovalutazione, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Autovalutazione. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Relazione annuale delle Commissione Paritetica di Scuola approvata in Consiglio di Scuola il 14-12-2015
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Dati Almalaurea⁴

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione⁵ la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola⁶.

Il Gruppo di Autovalutazione si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **26-11-2015**
oggetto dell'esame durante seduta o incontro:
Definizione delle azioni da intraprendere, revisione dei processi per la gestione del CdS, individuazione delle opportunità di miglioramento
- **30-11-2015**
oggetto dell'esame durante seduta o incontro:
Verifica e redazione del documento finale

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 01.12.2015**

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

.....omissis..

La prof. Laura Giraldi, vicepresidente del CdL e responsabile Qualità, presenta il testo definitivo del Rapporto di riesame annuale evidenziandone i contenuti salienti. Descrive nel dettaglio l'andamento del CdS e la dinamica delle iscrizioni alla data de 30 novembre (dato provvisorio). Sulla base della richiesta dei nulla osta presentati e ancora da esaminare il numero di iscritti dovrebbe confermare lo stesso andamento degli anni precedenti alla data di scadenza del 15 gennaio. Descrive inoltre le prime valutazioni in merito alle modifiche di Regolamento didattico approvate nel corso del 2015 e agli effetti sulla didattica. Comunica l'andamento delle tesi di laurea, la

⁴ specificare a cura del CdS

⁵ Pubblicata alla pagina <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

⁶ le relazione vengono prodotte dalla CPDS a dicembre di ogni anno.

distribuzione tra i relatori e chiede che venga approvata l' integrazione e la modifica della composizione del GAV in relazione alle nuove rappresentanze studentesche. Precisa l'esigenza di aggiornare con frequenza la pagina personale su Penelope relativamente a programmi, orari, organizzazione del corso, didattica, .. e invita a consultare le valutazioni della didattica espresse dagli studenti. Intervengono molti dei presenti e approvano il lavoro svolto. Il Consiglio quindi, dopo ampia discussione, approva il testo del rapporto di riesame annuale con voto unanime.

Omissis

.....

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare utile anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività⁷:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS, che contiene elaborazioni aggiornate all'A.A. 2014/2015). dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola superiore/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti in uscita, abbandoni (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS, Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.9.0) e Programmazione Didattica (3.10.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
- medie e deviazioni standard dei voti positivi (>=18) ottenuti negli esami (Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.9.0) e Programmazione Didattica (3.10.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

▪ **in termini di laureabilità:**

⁷ Per i dati provvisori relativi all'A.A. 2015/2016 si può consultare il servizio DAF.

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)
- **Internazionalizzazione:**
 - numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso⁸ e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus traineeship (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
3. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati:*
 - *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
 - *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
 - *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
 - *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Livellamento preparazione di base Azioni intraprese: Valutazione accurata dei curricula individuali di provenienza da parte del Comitato per la didattica. Modifica dell'Ordinamento e del Regolamento del CdS nel corso del 2015 per migliorare l'offerta di corsi d'insegnamento. Rimodulazione degli insegnamenti e introduzione di insegnamenti di SSD complementari al fine di rendere realmente interdisciplinari i Laboratori e più specifici per competenze integrate. Rafforzamento e valorizzazione della componente progettuale dell'asse formativo. Nello specifico nel 2015 è stato modificato l'Ordinamento e il Regolamento didattico del CdS con la contestuale istituzione del corso di laurea magistrale in Design Sistema Moda della stessa classe di laurea LM12. Ciò ha consentito la divaricazione dei curricula di ingresso e la possibilità di redistribuzione degli accessi in relazione alla preparazione di base. La revisione del Regolamento del CdIM in Design ha consentito la possibilità di diversificare i curricula degli studenti in relazione alla preparazione di base. Sono state inoltre migliorate le attribuzioni di acquisizione dei crediti necessari per integrare i cfu di ammissione, con la rimodulazione delle discipline nel semestre per consentire l'acquisizione dei cfu entro il termine di iscrizione del 15 gennaio 2016.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Obiettivo raggiunto.</p> <p>Obiettivo n. 2: Rivalutazione valore del voto di esame e di tesi</p>

⁸ i dati relativi agli studenti Erasmus in ingresso sono per area disciplinare.

Il singolo CdS può comunque fare riferimento a dati a propria disposizione per altri tipi di mobilità



Azioni intrprese: Ampia discussione, all'interno del Consiglio del Corso di laurea magistrale e durante le commissioni di tesi di laurea, sulle modalità di valutazione dei lavori. Ipotesi di individuare delle linee guida di riferimento per lo svolgimento delle tesi. Opzione collettiva di adottare, da parte di tutti i docenti relatori di tesi, la modalità di "consultazione di tesi esemplari", per definire un traguardo e una soglia di accettabilità e stimolare l'emulazione per migliorare la qualità degli elaborati. Ciò comporta maggior coerenza tra valore alla tesi e valutazione, salvaguardando l'originalità del contributo individuale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Progressiva applicazione della nuova modalità con risultati incoraggianti.

A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

*Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)*

Elementi soddisfacenti (descrivere sinteticamente in base all'analisi dei dati appena effettuata nel quadro):

Potere attrattivo del CdS

I dati sulle iscrizioni, anche se provvisori, confermano la capacità di mantenere e incrementare il numero di iscritti. Il CdS è la logica conclusione del corso di laurea triennale in Disegno Industriale L4 per i laureati che ambiscono alla più estesa e qualificata preparazione professionale. L'organizzazione del CdS in Laboratori progettuali a frequenza obbligatoria consente di mantenere attiva la frequenza e la conclusione degli esami, con limitati fenomeni di ritardo. Si rileva comunque che molti iscritti già lavorano, alcuni in forma episodica e altri in forma più strutturata, e questo determina un elemento di criticità nella regolarità degli esami.

Nell' a.a. 2015-16 si è verificato un incremento nel numero di immatricolazioni di laureati triennali rispetto all'anno accademico precedente. Si confermano le provenienze molto varie. Si segnalano un numero costante di laureati triennali in Disegno Industriale L4 da altre sedi universitarie (con prevalenza dal sud Italia,) sia da corsi di design AFAM o equiparati. Si segnala inoltre un buon numero di domande di studenti provenienti da corsi di laurea in classi differenti dalla L4 Disegno Industriale e da corsi di laurea internazionali (soprattutto Iran, Cina e Brasile). Il Comitato per la Didattica consente le immatricolazioni solo dopo la copertura dei cfu integrativi. Queste domande sono valutate singolarmente con l'attribuzione di debiti didattici come prevede l' Ordinamento del CdS.

Immatricolazioni

Le immatricolazioni sono mediamente e costantemente tra le 60 e le 70 unità, con qualche oscillazione, per anno accademico. Dal Bollettino di Statistica n.7/2015 il numero degli iscritti al primo anno risulta di 75 unità e al secondo anno di 96 unità nell'a.a. 2014-15. Si evidenzia un incremento rispetto alle immatricolazioni dell'a.a. 2013/2014 che risultano di 49 unità. I dati per l'a.a.2015-16 non sono ancora disponibili in quanto le iscrizioni si concludono il 15 gennaio 2015. Tuttavia il comitato della didattica registra il rilascio di 68 "nulla osta" per iscrizione alla LM12 Design alla data del 22 dicembre 2015.

Aspetti da migliorare

Integrazione maggiore del gruppo degli studenti stranieri e comunicazione più efficace per le sedi universitarie italiane.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Istituzione di tutor dedicati per il sostegno degli studenti stranieri nelle diverse attività didattiche.

Azioni da intraprendere: Proporre e far approvare dal Consiglio del CdLM e al Consiglio del DIDA la necessità di tutor dedicati agli studenti stranieri e reperire le risorse, analogamente al progetto per i “tutor didattici” per i corsi dei primi anni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verifica delle possibilità di acquisire queste competenze all’interno del progetto dei tutor didattici già in essere, ovvero predisporre gli strumenti amministrativi per favorirlo. Si prevede di istituire tali figure a partire dal prossimo anno accademico 2016-17.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all’Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

▪ **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**

Ogni CdS, anche su indicazione dell’Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all’interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi.

- opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS, con dati aggiornati all’a.a. 2014/2015, oppure direttamente in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
- opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagine Alma Laurea su laureati anno solare 2014)
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

• **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)

• **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

- disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all’eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
- servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all’estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli

studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .

- altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
4. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
5. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*
6. *I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?*
7. *Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?*
8. *Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?*

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Integrare la docenza con contributi del mondo delle professioni</p> <p>Azioni intraprese: IL CdS ha intrapreso iniziative di vario genere (convegni, tavole rotonde, workshop) invitando a partecipare a contribuire con la loro esperienza professionisti del mondo del design e aziende. Il CdLIM ha inoltre affidato corsi progettuali a professionisti di fama. Il CdLM ha inoltre organizzato, nel quadro delle attività del Design Campus, il programma "Design Stories", un evento distribuito dal 23 ottobre al 16 dicembre 2015 con la partecipazione di aziende, professionisti, esperti, istituzioni, finalizzato a favorire la conoscenza del mondo delle professioni e del lavoro.</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Risultati ottenuti sono positivi e migliorabili attraverso ulteriore inserimento di professionisti nel corpo docente. Risultati positivi nella comunicazione del CdLM verso le professioni e viceversa.</p> <p>Obiettivo n.2: Qualificare la partecipazione pubblica del CdL con iniziative editoriali ed espositive.</p> <p>Azioni intraprese: Organizzazione di mostre ed eventi. Adottare programmi editoriali FUP (Florence University Press).</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva Gli obiettivi sono perseguiti con le varie iniziative tra le quali la collana del Dipartimento specifica per il Design e un numero adeguato di eventi in sede.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI <i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Il CdL rivela buona attrattività tra gli iscritti. Oltre il 60% provengono da sedi diverse e ciò conferma il ruolo del CdLM nel panorama accademico nazionale. Anche le carriere degli studenti proseguono senza criticità con prevalenza di laureati in corso. L'offerta didattica e la docenza sono soddisfacenti, con valori superiori alla media. Non sono ancora rilevabili gli effetti della revisione dell'Ordinamento e Regolamento didattico nel corso del 2015. I dati Valmont evidenziano la valutazione della didattica da parte degli studenti del CdLM Design</p>	



ampiamente superiore a quella della media della Scuola di Architettura. Si rileva inoltre anche un incremento di valutazione positiva della didattica del CdLM Design rispetto allo scorso anno accademico. In particolare sono di seguito riportate le terne di numeri che rappresentano il dato relativo al CdLM Design 14-15, lo stesso dato 13-14 e il dato di Scuola di Architettura 14-15 limitato solo per alcune valutazioni significative da parte degli studenti:

D4 (le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati)?= 8,11- 7,72- 7,31; D5 (gli argomenti trattati sono risultati nuovi o integrativi rispetto alle conoscenze già acquisite)= 7,93-7,77- 7,59; D8 (le attività didattiche integrative- esercitazioni, laboratori, seminari, etc- risultano utili ai fini dell'apprendimento)?=8,05-7,83-7,54; D 22 (il contenuto dell'insegnamento è congruente con il programma didattico dichiarato)?= 8,07-7,96-7,86. Sono valutazioni molto soddisfacenti rispetto alla media di ateneo e superiori sempre alla Scuola e all'anno precedente. Sono altrettanto soddisfacenti le valutazioni degli ambienti aula (D15-D16) rispettivamente 8,06 e 7,94. La lettura dagli esiti della valutazione didattica da parte degli studenti, ha tuttavia visto un miglioramento della qualità dei corsi rispetto all'A.A. 2013-14, anche per quanto riguarda le osservazioni sulle risorse messe a disposizione ed in particolare per il corpo docente; nello specifico per le risposte ai quesiti D3 (L'orario delle lezioni è congegnato in modo tale da consentire un'adeguata attività di studio individuale)?= 8,26-8,15-7,56, D6 (Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? = 7,90-7,55-7,37, il D21 (Il costo del materiale didattico e degli elaborati eventualmente richiesti è accettabile)?=7,76-7,80-7,47, la D23 (Le ore di didattica previste sono coperte interamente dal docente titolare)?=8,18-8,14-8,05, che indica il senso di responsabilità dei docenti titolari e affidatari dei corsi. Tutti i valori superiori al dato medio di ateneo, di scuola e dell'anno precedente. Le valutazioni sono in chiaro e consultabili nel sito di UNIFI.

Elementi soddisfacenti: Buona motivazione degli studenti. Valorizzazione dei talenti personali. Regolarità del ciclo di studi. Capacità dei docenti di motivare e valorizzare gli studenti. Locali, spazi e servizi molto efficaci.

Aspetti da migliorare: Modalità didattiche dedicate per studenti stranieri. Migliorare la comunicazione all'esterno dei risultati del CdLM. Incrementare le tesi di laurea su briefing congiunto con imprese.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n.1 Istituzione di tutor dedicati per il sostegno degli studenti sia riguardo alla lingua sia ai contenuti didattici.

Azioni da intraprendere: Istituzione dei tutor

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: attivazioni bandi di selezione previste per il prossimo anno accademico in via sperimentale.

Obiettivo n.2: Qualificare la partecipazione pubblica del CdL con iniziative editoriali ed espositive.

Azioni da intraprendere: Potenziare l'organizzazione di mostre e favorire la pubblicazione di libri e testi con i programmi editoriali FUP. Integrare le azioni con i CdL in Disegno Industriale L4 e il CdLM Design Sistema Moda LM12 del Design Campus di UNIFI.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: da programmare e discutere nei consigli del CDLM e del dipartimento.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Eventualmente altro da aggiungere da parte del CdS e dati della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Sbocchi occupazionali: QUADRO C2 SUA, da Alma Laurea anno di indagine 2014)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (quadro C3 SUA con dati su opinione tutor aziendali riferiti all'a.a. 2014/2015, dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS?*
2. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

A3. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1 Impostazione di un progetto formalizzato per rilevazione nel tempo dei dati. Azioni intraprese: Liberatoria prima della laurea per l'invio di questionari di rilevamento Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Gli obiettivi sono stati parzialmente perseguiti in quanto il CdLM si affida al momento al solo rilevamento Alma Laurea</p> <p>Obiettivo n. 2 . Valorizzare l'esperienza del quarto semestre con tirocinio e prova finale integrati e finalizzati all'inserimento nel mondo del lavoro Azioni intraprese: aumento del numero dei cfu dedicati a tirocinio e tesi fino a 30 cfu. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: gli obiettivi saranno perseguiti alla fine del secondo anno del nuovo Regolamento didattico.</p>
A3. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)

Elementi soddisfacenti (descrivere sinteticamente in base all'analisi dei dati appena effettuata nel quadro):

Aspetti da migliorare (descrivere sinteticamente in base all'analisi dei dati appena effettuata nel quadro):

Ingresso dei laureati nel mercato del lavoro

I dati Alma Laurea consentono una lettura aggiornata ad aprile 2015. Da essi si rilevano alcune informazioni specifiche che riguardano: la condizione occupazionale a tre anni (83%), Tasso di occupazione ISTAT-Forze di lavoro (85,1%), mesi dalla laurea per l'ingresso nel mercato del lavoro (6,6), caratteristiche del lavoro (stabile 46%, altre modalità contrattuali 54%), Caratteristiche dell'azienda (privata 94,9%), Guadagno medio mensile (€1.144), Utilizzo e richiesta della Laurea nell'attuale lavoro- miglioramento dovuto alla laurea (75%), Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro (molto 53,8%, abbastanza 20,5%, poco 25,5%). Altri dati non strutturati sono rilevati per via diretta con la conoscenza dei singoli laureati. Il CdL intende sviluppare un progetto per rilevare effettivamente la condizione dei laureati in design e il loro inserimento nel mondo del lavoro per dettagliare meglio i risultati della banca dati Almalaurea.

Si segnala che molti studenti iscritti al corso di laurea magistrale già lavorano nel settore del Design. Questo dato è stato oggetto di verifica nella modalità sopra descritta da parte del CdS.

Il CdS mantiene contatti con il mondo del lavoro (aziende del settore, organi professionali ed Enti) attraverso varie azioni mirate. L'attuale percorso formativo con la messa a regime del nuovo regolamento prevede 12 CFU per attività di tirocinio, nel cui ambito dovrà essere preferibilmente elaborata la tesi finale che può vedere coinvolti, in qualità di correlatori esterni uno o più responsabili aziendali. L'attività di tirocinio rappresenta dunque un'occasione di incontro e di confronto con il mondo del lavoro e può rappresentare un'opportunità per favorire l'occupabilità dei laureati. Le relazioni conclusive del tirocinio sono un ulteriore indicatore efficace per valutare la qualità della preparazione e rilevare il livello di apprezzamento da parte dei tutor aziendali. Tale archivio è consultabile on line con accesso riservato "attività stage e tirocini" della home page UNIFI.

Si segnala la positiva azione del Comitato di Indirizzo, riunito il 3/12/2015, e frequentemente coinvolto attraverso i suoi membri in varie e frequenti iniziative.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio

(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. 1 Impostazione di un progetto formalizzato per rilevazione dei dati.

Azioni da intraprendere: preparazione di uno strumento di monitoraggio delle attività occupazionali dei laureati a cura del CDLM

(descrizione)

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: valutazione e approvazione da parte del Consiglio del CdLM e relativa preparazione.